



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 19/08/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2015, n. 1521

Palagianello (TA) - Variante al Piano Urbanistico Generale, parte strutturale. DCC n. 69 del 18/11/2013 e DCC n. 7 del 08/05/2015. Controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7° e 8°, della L.r. n. 20/2001. Attestazione di Compatibilità.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Urbanistica, con l'integrazione dell'istruttoria per gli aspetti di compatibilità paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

“Con nota prot. n. 3686/15 del 08-05-2015, acquisita al prot. n. 3773 del 12-05-2015 del Servizio Urbanistica, il Comune di Palagianello (TA), dotato di PUG approvato in via definitiva con Delibera del C.C. n. 2 del 04-02-2010, ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 della LR 27/07/2001 n.20 “Norme generali di governo e uso del territorio”, la Delibera di C.C. n. 7 del 08-05-2015 avente ad oggetto “Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive Parziale modifica alla Deliberazione di C.C. n 6 del 10-04-2013”, afferente alla Variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) Strutturale del proprio territorio comunale.

Successivamente, con nota prot. n. 4546/15 del 29-05-2015, acquisita al prot. regionale n.4396 del 04-06-2015, il Comune ha provveduto ad inviare la seguente documentazione:

- Delibera di C.C. n. 6 del 01-03-2010 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo relativo agli interventi ritenuti strategici e prioritari dall'amministrazione comunale per l'attuazione del PUG. Approvazione.
- Delibera della Giunta Comunale n. 15 del 16-02-2012 avente ad oggetto: “Piano Urbanistico Esecutivo della Zona d4 “Insedimenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto” del PUG-Atto di indirizzo.
- Delibera della Giunta Comunale n. 31 del 04-04-2013 avente ad oggetto: “Proposta di Variante urbanistica al P.U.G. delle aree delle attività produttive”
- Parere Urbanistico “Variante al P.U.G. vigente” dell'UTC
- Delibera di C.C. n. 6 del 10-04-2013 di adozione della Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive;
- n. 2 copia cartacea degli elaborati di variante al PUG/S, ed in particolare:
 - ELABORATI GRAFICI: P.U.G. VIGENTE, aprile 2013
 - ELABORATI GRAFICI: P.U.G. VARIANTE, aprile 2013
 - ELABORATI GRAFICI: P.U.G. CATASTALE, aprile 2013
 - ELABORATI GRAFICI: P.U.G. REGIME VINCOLISTICO, aprile 2013
 - RELAZIONE DI PIANIFICAZIONE, aprile 2013
 - V.A.S. SINTESI NON TECNICA, aprile 2013
 - V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE, aprile 2013

- Avviso di deposito della Variante Urbanistica, D.C.C. n. 6 del 10-4-2013, BURP n. 74 del 30-05-2013
- pubblicazione su: Cronaca di Taranto, Corriere del Giorno, TarantoOggi.

Ancora successivamente, in data 01-06-2015, con nota prot. n. 4583/15, il Comune ha provveduto ad inviare n. 1 supporto informatico cd/dvd della documentazione in formato digitale secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, stabilite con la DGR 1178/2009 - Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)".

Contenuti della variante

La variante in questione scaturisce da una serie di "osservazioni e segnalazioni di errori" da parte di soggetti privati, pervenute al Comune di Palagianello a seguito dell'approvazione del PUG.

In proposito si evidenzia che con precedente Delibera del C.C. n. 6/2013 l'A.C. ha ritenuto che la variante in questione riguardasse esclusivamente gli aspetti Programmatici.

In detta fase la variante in parola è stato oggetto di Parere Paesaggistico ex art. 5.03 del PUTT/P emesso dal Servizio Assetto del Territorio, che in occasione chiedeva "al Comune di Palagianello di voler chiarire nel merito se la suddetta variante al PUG sia da intendersi quale procedura ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 20/2001, qualificandola come strutturale o programmatica"; rimetteva "al Servizio Urbanistica Regionale una copia della documentazione trasmessa dal Comune di Palagianello con nota n. 4204 del 13-05-2013 per le valutazioni di propria competenza".

Altresi, l'A.C. in detta fase ha avviato il procedimento finalizzato alla acquisizione del provvedimento in materia ambientale ex L.r. n. 44/2012. Nell'ambito di detto procedimento per gli aspetti di propria competenza con specifico parere si è espressa la A.d.B./Puglia.

A seguito degli approfondimenti intervenuti tra il Comune di Palaginello ed il Servizio Urbanistica Regionale, il Consiglio Comunale ha provveduto alla "rettifica" della procedura intrapresa con precedente deliberazione di C.C. n. 6/2013, rilevando, con la successiva D.C.C. n. 7/2015, che la suddetta variante, in effetti, presenta le caratteristiche di "variante strutturale, vertendo la stessa in materia di ricognizione della realtà socio-economica e storico-culturale dell'insediamento".

La proposta di variante in oggetto, così come rappresentata negli elaborati scritto-grafici complessivamente pervenuti, riguarda in particolare tre aree:

1. "AREA A"

L'ambito in questione è tipizzato dal PUG vigente come "Zona D4 - Industriale Artigianale di nuovo Impianto", ubicata in Contrada "Sacramento" ed interessa una superficie complessiva pari a mq. 24.365. Detta area è interessata dalla preesistenza di uno storico complesso rurale, per il quale, su richiesta della ditta Società Agricola "Parco di Stalla s.a.s."

Il Comune di Palagianello propone la "riqualificazione" dell'area come "Zona E1- Agricola", in linea con gli obiettivi prefigurati già nel D.P.P., adottato con Delibera di C.C. n. 43 del 08-10-2002, ossia "L'incentivazione nonché la creazione di attività agrituristiche e di turismo rurale, specialmente riferite alle masserie già esistenti e di particolare valenza storico-artistica". Il Consiglio Comunale, inoltre, nella D.C.C. n. 6/2010, nell'approvare l'Atto di indirizzo relativo agli interventi ritenuti strategici e prioritari per l'attuazione del PUG, si impegnava di "valutare l'opportunità di ripermire la stessa Zona D4, anche in considerazione del carattere dinamico del settore industriale artigianale che potrebbe implicare la necessità di reperire aree diverse da quelle attuali".

2. "AREA B"

L'ambito in questione è tipizzato dal PUG vigente come "Zona E2 - Agricola vincolata" ubicata in Località "Parco di Stalla", prospiciente la Strada Statale Appia, ospita una struttura ad utilizzo commerciale.

Il Comune di Palagianello propone, tenuto conto dello stato dei luoghi, la riqualificazione dell'area in oggetto come "Insediamenti Produttivi Sparsi Esistenti" trattandosi di "situazioni preesistenti non valutate nella fase programmatica dell'analisi del territorio".

3. "AREA C"

L'ambito in questione interessa due zone attigue tra di loro con le medesime caratteristiche urbanistiche: si tratta di suoli tipizzati dal PUG vigente come "Zona E2 Agricola vincolata" per le quali il Comune di Palagianello propone la "riqualificazione" quale "Insediamenti Produttivi Sparsi Esistenti", trattandosi di "situazioni preesistenti non valutate nella fase programmatica dell'analisi del territorio".

Pareri espressi:

- Parere AdB, espresso nell'ambito della procedura VAS, prot. n. 3722 del 18-03-2015.
- Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle N.T.A del PUTT/P, prot. 7407 del 19-05-2014 del Servizio Assetto del Territorio, Regione Puglia.

Rilievi in sede istruttoria regionale

In termini di ricognizione della documentazione trasmessa dal Comune, in ordine alle disposizioni normative di riferimento per il controllo di compatibilità di competenza regionale, l'art.11 ("Formazione del PUG") della LR n.20/2001, ai commi 7° e 8°, recita quanto segue:

"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art.5 del D.Lgs. 267/2000.

La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo."

Con delibera di G.R. n.1328 del 03/08/07 è stato approvato il "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art.4 comma 3b ed all'art.5 comma 10bis della L.r. n.20/2001.

Ai predetti "Indirizzi" si deve pertanto fare riferimento nel caso specifico della variante al PUG Strutturale del Comune di Palagianello (TA).

Nell'esame di compatibilità occorre peraltro riferirsi ai seguenti strumenti di pianificazione territoriale a scala regionale:

- Piano-stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con delibera di C.I. n.39 del 30/11/05;
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16-02-2015.

In particolare ai sensi dell'art. 106 co.2 Norme transitorie "Per gli interventi che hanno ottenuto i previsti provvedimenti autorizzativi a norma del PUTT/P [...] gli eventuali ulteriori provvedimenti rimangono disciplinati dalle norme del PUTT/P medesimo sino alla scadenza dell'autorizzazione paesaggistica." La variante al PUG/S in oggetto è dotata di parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P datato 19-05-2014.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), si precisa che la Provincia di Taranto non è dotata di tale strumento di Pianificazione Territoriale.

A) ASPETTI ASSETTO IDROGEOLOGICO

Significando in via preliminare che l'A.d.B./Puglia ha espresso il proprio parere nell'ambito del procedimento ex L.R. n. 44/2008, si evidenzia che la stessa Autorità nel merito della variante proposta, con nota prot. n. 3722 del 18-03-2015, si è espressa come di seguito riportato:

“Si ritiene la Variante al PUG riguardante le tre aree “A”, “B” e “C” compatibile con il PAI vigente per le sole prime due. L'area “C” è contigua ad un reticolo idrografico che in base all'art. 6 la rende inedificabile e di conseguenza inattuabile la modifica di tipizzazione urbanistica proposta. E' quindi necessario avviare e concludere le procedure di modifica della perimetrazione ai sensi dell'art. 25 delle NTA del PAI per rendere realizzabile anche la variante relativa all'area “C”.”

B) ASPETTI STRATEGICO-AMBIENTALI

Circa gli adempimenti relativi al D.Lgs 152/2006 ed alla L.R. n. 44/2012, il Competente Servizio regionale, giusta Determinazione del Dirigente Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS n. 237 del 29 giugno 2015, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

C) ASPETTI PAESAGGISTICI

Significando in via preliminare la prevalenza del parere vincolante dell'AdB Puglia, peraltro espresso in data successiva, nel merito degli aspetti paesaggistici l'Ufficio Regionale competente, con nota prot. 7407 del 19-05-2014, è espresso come di seguito riportato:

“(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Considerato che con Delibere della GR n. 2254 del 24 novembre 2009 sono state approvate le risultanze della Conferenza di Servizi indetta da Comune di Palagianello indetta ai sensi dell'art. 11 - 9° comma - della LR n. 20/2001 e attestata la compatibilità del PUG di Palagianello con il PUTT/P e con la disciplina regionale vigente.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, si evince dalla consultazione delle tavola n. 22 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATE del PUTT/P Scala 1:10.000” del PUG, come approvata con DGR n. 2254 del 24.11.2009, risulta che:

L'area A interessata dalla proposta di variante ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo “ed “E” (art. 30 - 8.3/2.02 delle NTA del PUG).

Gli indirizzi di tutela (art. 30 delle NTA del PUG) per gli ambiti di valore distinguibile “E” prevedono la “valorizzazione delle peculiarità del sito”.

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, elementi strutturanti il territorio, dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: interessata dalla proposta di variante così come rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 19 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, marginalmente non risulta interessata da componente del suddetto sistema.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento così come rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 20 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, non risulta interessata da componenti del suddetto sistema. Dalla consultazione dell'ortofoto regionale (volo 2010) e dalla documentazione trasmessa si rileva che l'area d'intervento è interessata dalla presenza di “beni diffusi nel paesaggio agrario” (piante isolate, alberi poderali, pareti a secco dei terrazzamenti, con relative siepi, ecc) che il PUG, così come indicato all' art. 30 - 8.3/3.14 delle NTA, considerata la scala della sua elaborazione, ha censito in maniera indicativa e non prescrittiva rimandando ai fine della loro tutela l'individuazione in sede in di rilascio di concessioni edilizie. In particolare nella “relazione di Pianificazione” trasmessa dal Comune si riporta che nell'area sono impiantati anche alberi di ulivo secolari.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento così come

rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 21 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, non risulta interessata da componenti del suddetto sistema. Nella “relazione di Pianificazione” trasmessa dal Comune si specifica che nell’area è presente un complesso edilizio rurale denominato “Masseria Sacramento”.

L’area B interessata dalla proposta di variante ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo “D” e parzialmente in un ambito esteso di tipo “B” (art. 30 - 8.3/2.02 - delle NTA del PUG).

Gli indirizzi di tutela (art. 30 delle NTA del PUG) per gli ambiti di valore distinguibile “B” prevedono la “conservazione e valorizzazione dell’assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territori”.

Gli indirizzi di tutela (art. 30 delle NTA del PUG) per gli ambiti di valore distinguibile “D” prevedono la “valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche.

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, elementi strutturanti il territorio, dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l’area d’intervento, così come rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 19 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, risulta marginalmente interessata dall’area annessa di una “Lama” soggetta alle prescrizioni si base di cui all’ art. 30 - 8.3/3.08 delle NTA del PUG.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l’area d’intervento così come rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 20 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, risulta marginalmente interessata dall’area annessa di una “Gravina” soggetta alle prescrizioni si base di cui all’ art. 30 - 8.3/3.10 delle NTA del PUG.

- Sistema della stratificazione storica dell’organizzazione insediativa: l’area d’intervento così come rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 21 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, non risulta interessata da componenti del suddetto sistema.

L’area C interessata dalla proposta di variante ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo “B” e “C” (art. 30 - 8.3/2.02 delle NTA del PUG).

Gli indirizzi di tutela (art. 30 delle NTA del PUG) per gli ambiti di valore distinguibile “B” prevedono la “conservazione e valorizzazione dell’assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territori”.

Gli indirizzi di tutela (art. 30 delle NTA del PUG) per gli ambiti di valore distinguibile “C” prevedono la “salvaguardia e valorizzazione dell’assetto attuale se qualificato; trasformazione dell’assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l’ulteriore qualificazione; trasformazione dell’assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica”.

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, elementi strutturanti il territorio, dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l’area d’intervento, così come rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 19 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, risulta marginalmente interessata dall’area annessa di una “Lama” soggetta alle prescrizioni si base di cui all’ art. 30 - 8.3/3.08 delle NTA del PUG.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l’area d’intervento così come rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 20 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, risulta marginalmente interessata dall’area annessa di una “Gravina” soggetta alle prescrizioni si base di cui all’ art. 30 - 8.3/3.10 delle NTA del PUG.

- Sistema della stratificazione storica dell’organizzazione insediativa: l’area d’intervento così come

rilevabile dalla consultazione delle tavola n. 21 “Previsioni Strutturali - Sistema dei Vincoli e delle Tutele - riclassificazione ATD del PUTT-P Scala 1:10.000” del PUG, non risulta interessata da componenti del suddetto sistema.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Delibere della GR n. 1435 del 02 Agosto 2013 e n. 2022 del 29 ottobre 2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), si rappresenta che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR Norme di Salvaguardia “a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice.” Dall'analisi delle Tavole tematiche dell'adottato PPTR si evince che:

Area A:

Struttura Idro geomorfologica:

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante è interessata dall'ulteriore contesto paesaggistico “strada a valenza paesaggistica” nello specifico si tratta della SS97.

Area B

Struttura Idro geomorfologica:

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante è interessata dal bene paesaggistico “Corsi d'acqua pubblici”, nel dettaglio dal “Fiume Lenna e Gravina San Biagio” sottoposto alle prescrizioni di cui all'art. 62.
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante è interessata dall'ulteriore contesto paesaggistico “Siti di rilevanza naturalistica” nello specifico si tratta della “SIC-ZPS “Area delle Gravine” (IT 9130007).

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici

della suddetta struttura;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante è interessata dall'ulteriore contesto paesaggistico "strada a valenza paesaggistica" nello specifico si tratta della SS97.

Area C:

Struttura Idro geomorfologica:

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante è interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici "Aree di rispetto dei boschi" e "Siti di rilevanza naturalistica" nello specifico si tratta della "SIC-ZPS "Area delle Gravine" (IT 9130007).

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area su cui ricade la proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area su cui ricade la proposta di variante è interessata dall'ulteriore contesto paesaggistico "strada a valenza paesaggistica" nello specifico si tratta della SS97.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito di riferimento, in cui l'intervento andrà a collocarsi, risulta posizionato a Sud del Comune di Palagianello a ridosso della SS17. Il valore paesaggistico-ambientale dell'ambito in esame, è ascrivibile alle componenti strutturanti la murgia tarantina, caratterizzata dal sistema idrogeomorfologico delle "gravine", solchi erosivi che dal retrostante rilievo murgiano attraversano la matrice agricola e confluiscono verso l'arco costiero ionico. In particolare tale sistema, caratterizzato nella singolarità del ritmo con il quale a intervalli irregolari i canali carsici interrompono il mosaico agricolo, assicura il ruolo di connessione paesaggistica e ambientale tra costa e l'entroterra.

L'unicità di queste relazioni assume una singolare rilevanza quando le gravine, rappresentano con il sistema botanico vegetazionale delle compagini boschive, con la trama dei segni agrari (muretti a secco, sistemi di irrigazione, cisterne, architetture rurali, alberature poderali, ecc) e con il sistema insediativo delle masserie, elementi identitari della forma del paesaggio.

Con riferimento alle aree interessate dalla proposta di variante al PUG, e in parte già edificate con fabbricati specialistici a destinazione produttiva commerciale, ricadono in un contesto rurale, caratterizzato da alcune lame e gravine e da una maglia agricola strutturata in prevalenza dal sesto regolare delle alberature (tra cui uliveti) e da altri beni diffusi nel paesaggio agrario. Si rileva inoltre che le suddette aree sono poste a ridosso dalla strada SS17, percorso individuato dall'adottato PPTR, quale strada di interesse paesaggistico dalla quale è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica.

Premesso quanto sopra, si ritiene che la proposta di variante al PUG, come trasmessa dal Comune di Palagianello con nota n. 4204 del 13.05.2013, sia assentibile ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, a condizione che i fabbricati presenti nelle aree interessate dalla variante siano legittimamente

esistenti.

Resta inteso che risultano vigenti,

- le prescrizioni di base di cui all' art. 30 - 8.3/3.14 del PUG per l'area A;
- le prescrizioni di base di cui all' art. 30 - 8.3/3.08 e art 30 - 8.3/3.10 del PUG e le prescrizioni di cui all'art. 62 "Corsi d'acqua pubblici", delle NTA del PPTR per parte dell'area B;
- le prescrizioni di base di cui all' art. 30 - 8.3/3.08 e art 30 - 8.3/3.10 del PUG per parte dell'area C, nonché le motivazioni alla base del vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Gravina di Castellaneta ricadente nei comuni di Castellaneta e Mottola" per tutta l'area C;

Ciò premesso ai fini del rilascio del parere paesaggistico da parte della Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P:

- si chiede al Comune di Palagianello di voler chiarire nel merito se la suddetta Variazione al PUG sia da intendersi quale procedura ai sensi dell'art.12 della LR 20/2001, qualificandola come strutturale ovvero programmatica;
- si rimette al Servizio Urbanistica Regionale una copia della documentazione trasmessa dal Comune di Palagianello con nota n. 4204 del 13.05.2013 per le valutazioni di propria competenza
- rimane a carico del Comune di Palagianello, la dimostrazione della legittimità delle volumetrie esistenti".

D) ASPETTI URBANISTICI

Nel merito degli aspetti urbanistici si rappresenta quanto in appresso riportato.

1. "AREA A"

Nel merito della proposta di variante avanzata, considerato che:

- la stessa riguarda un'area già caratterizzata dalla presenza di uno complesso rurale, "Masseria Sacramento", la cui area di pertinenza presenta caratteri strutturali tipici del "paesaggio agrario" già tutelati dal PUG vigente, all' art. 30 - 8.3/3.14 delle NTA;
- detta variante si configura quale superamento di un errore materiale consistente nella mancata valutazione delle caratteristiche storico-ambientali del luogo;
si ritiene di poter condividere quanto proposto dall'A.C., ossia la "riqualificazione" dell'area da "Zona D4 Industriale Artigianale di nuovo Impianto" a "Zona E1-Agricola", nell'intesa che la variante in questione debba intendersi quale variante del PUG/S.

2. "AREA B"

Nel merito della proposta di variante avanzata, considerato che:

- l'area oggetto di variante è caratterizzata dalla presenza una struttura ad utilizzo commerciale, dotata di Concessione edilizia in Sanatoria n. 42/2008;
- detta variante si configura quale superamento di un errore materiale consistente nella mancata valutazione delle caratteristiche produttive del luogo, non valutate opportunamente, in sede di redazione del PUG vigente;
si ritiene di poter condividere quanto proposto dall'A.C., per le caratteristiche proprie dell'area in oggetto, ossia la "riqualificazione" dell'area da "Zona E2 Agricola vincolata" a "Insediamenti Produttivi Sparsi Esistenti", nell'intesa che la variante in questione debba intendersi quale variante del PUG/S.

3. "AREA C"

Nel merito, tenuto conto il parere vincolante dell'AdB innanzi riportato, si ritiene di non poter esprimere, al momento, alcun parere circa detto ambito territoriale, significando che la problematica potrà essere affrontata solo a seguito della risoluzione degli aspetti di rischio idraulico.

CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE

Posto quanto sopra, in considerazione della natura vincolante del parere dell'AdB/Puglia, si precisa che il presente provvedimento regionale finalizzato alla compatibilità della proposta di variante del PUG/S del Comune di Palagianello riguarda esclusivamente gli ambiti territoriali indicati come Area "A" ed Area "B".

Tutto ciò premesso, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione innanzi esposta, si propone alla Giunta di ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della L.r. n.20/2001, la compatibilità delle varianti al PUG/S del Comune di Palagianello alla stessa L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/07, limitatamente alle aree denominate "A" e "B", tenuto conto del parere vincolante negativo da parte dell'AdB Puglia relativo all'area denominata "C" contigua ad un reticolo idrografico."""

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 comma 4° lettera "d)" della l.r. n.7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

DI ATTESTARE LA COMPATIBILITÀ, ai sensi dell'art. 11 commi 7° e 8°- della L.r. n.20/2001, della variante al PUG/S del Comune di Palagianello, adottata con Del. di C.C. n. 7/2015, LIMITATAMENTE ALLE AREE DENOMINATE "A" e "B" per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione nelle premesse riportata, qui per economia espositiva intesi in toto riportati e condivisi, alla stessa L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/07;

DI DEMANDARE al Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Palagianello;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

